FACSIMILE / ODV · APS · ALTRI ETS ASSOCIATIVI

Statuto associativo

Selezionare una sola sezione del RUNTS: [ ] Organizzazioni di volontariato (ODV) [ ] Associazioni di promozione sociale (APS) [ ] Altri enti del Terzo settore (associazione). In ogni documento usare la stessa denominazione e conservare soltanto le clausole della sezione prescelta.

Base sociale. Per una ODV: almeno sette persone fisiche o tre ODV. Per una APS: almeno sette persone fisiche o tre APS. Per un'associazione della sezione Altri ETS valgono le regole associative generali, senza il minimo speciale delle prime due sezioni.

Modello per associazioni. Completare i campi, definire i quorum e verificare la coerenza tra i tre documenti prima della firma. Per il riconoscimento della personalità giuridica tramite RUNTS si segue la procedura notarile dell'art. 22 CTS.

Associazione [denominazione prescelta]

Art. 1

Denominazione, sede e durata

È costituita l'associazione senza scopo di lucro [nome], con sede nel Comune di [Comune], a durata illimitata.

La variazione della sede legale nell'ambito del suddetto Comune non comporta modifica statutaria.

La denominazione assume l'indicazione [ODV / APS / ETS, sceglierne una] con l'iscrizione nella corrispondente sezione del RUNTS.

Art. 2

Scopo, finalità, attività

L'associazione ha come scopo:

_____

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro. Svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale indicate di seguito. Conservare la sola clausola pertinente.

ODV — Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi, con l'apporto prevalente dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati.

APS — Le attività sono svolte in favore di associati, loro familiari o terzi, con l'apporto prevalente dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Altri ETS — L'associazione svolge le attività in favore di [destinatari], mediante [azione volontaria, erogazioni gratuite, mutualità o produzione o scambio di beni e servizi, secondo il progetto].

Indicare lettera e descrizione delle sole attività di interesse generale effettivamente previste, secondo il testo vigente dell'art. 5 CTS: [lettera e attività].

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'associazione intende svolgere:

_____

(la seguente disposizione è necessaria se l'associazione intende svolgere attività diverse da quelle di interesse generale) L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri

e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale 19 Maggio 2021, n. 107.

L’individuazione delle attività diverse sarà successivamente operata da parte dell’Organo di amministrazione.

L’associazione può esercitare, a norma dell’art. 7 del Codice del Terzo settore, attività di raccolta fondi attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico e delle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale del 9 giugno 2022.

Art. 3

Ammissione e numero degli associati

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono aderire le persone fisiche che condividono le finalità e rispettano i criteri dello statuto. Per l’ammissione di enti scegliere la clausola pertinente.

ODV — Sono ammesse altre ODV. Altri ETS o enti senza scopo di lucro possono aderire nel limite del 50% del numero delle ODV associate.

APS — Sono ammesse altre APS. Altri ETS o enti senza scopo di lucro possono aderire nel limite del 50% del numero delle APS associate. L’adesione segue criteri non discriminatori e rispetta l’art. 35 CTS.

Altri ETS — Possono aderire gli enti privati che condividono le finalità e soddisfano i criteri di ammissione stabiliti dallo statuto.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che contenga:

l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

_____.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall’art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 4

Diritti e obblighi degli associati

Gli associati hanno il diritto di:

eleggere gli organi associativi;

essere eletti negli organi associativi (se maggiorenni);

essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;

prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi (eventualmente indicando le seguenti modalità di accesso _____;

_____ .

Gli associati hanno l'obbligo di:

rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

versare la quota associativa (se prevista) secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

_____ .

Art. 5

Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per morte, recesso, decadenza automatica o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, e nei seguenti altri casi: _____ può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea (o dell'Organo di amministrazione) e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto da _____.

L'associato può decadere automaticamente dall'associazione, senza necessità di alcuna deliberazione da parte di un organo associativo, per mancato pagamento della quota associativa (se prevista) entro _____.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 6

Organi

Sono organi dell’associazione:

l’Assemblea;

l’Organo di amministrazione (ancorché denominato diversamente);

il Presidente;

l’Organo di controllo, ove nominato (ancorché denominato diversamente, da non confondere, tuttavia, con la funzione della Revisione Legale dei Conti);

_____;

_____ .

ODV — Gli incarichi negli organi sociali sono gratuiti, salvo rimborso di spese documentate ed eccezione per i componenti dell’organo di controllo in possesso dei requisiti indicati dall’art. 34 CTS.

APS e altri ETS — In questo modello gli incarichi direttivi sono gratuiti. Sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute e documentate.

Art. 7

Assemblea

Nell’Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno __ (massimo 3 mesi), nel libro degli associati.

Ciascun associato ha un voto (per gli associati ETS, lo Statuto può attribuire più voti a ciascun associato, sino ad un massimo di 5, in proporzione al numero dei loro associati o aderenti; per l’associato minore di età, il voto è esercitato dall’esercente la responsabilità genitoriale).

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all’avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati (o di 5 associati nelle associazioni con un numero di associati non inferiore a 500).

La convocazione dell’Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l’ora di prima e seconda convocazione e l’ordine del giorno, spedita almeno ___ giorni prima della data fissata per l’Assemblea all’indirizzo risultante dal libro degli associati.

L’Assemblea si riunisce almeno una volta l’anno per l’approvazione del bilancio di esercizio.

L’Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L’Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili (per le associazioni che hanno un numero di associati inferiore a 500);

nomina e revoca i componenti degli organi associativi e (se previsto) il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

approva il bilancio di esercizio;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sulla esclusione degli associati (se lo statuto non attribuisce la relativa competenza ad altro organo eletto dall'Assemblea);

delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione dell'eventuale patrimonio residuo;

delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

(gli statuti delle associazioni che hanno almeno 500 associati possono disciplinare le competenze dell'Assemblea anche in deroga a quanto stabilito nell'art. 25, co. 1 Cts, nel rispetto tuttavia dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche associative)

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento (tale possibilità è assicurata anche se lo Statuto non lo prevede espressamente e salvo che non lo vieti espressamente).

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare l'Atto costitutivo (solo in assenza di Statuto) e lo Statuto (specificare le maggioranze seguendo le indicazioni della nota) _____

Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio (specificare le maggioranze seguendo le indicazioni della nota) _____

Definire prima della firma i quorum costitutivi e deliberativi coerenti con la forma giuridica, anche nelle convocazioni successive. Per lo scioglimento delle associazioni riconosciute si applica l'art. 21 c.c.

Per deliberare la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione (indicare le maggioranze)

_____

Art. 8

Organo di amministrazione

L'Organo di amministrazione (non ammissibile l'amministratore unico) opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;

- deliberare l'ammissione degli associati;

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

- _____ ;

- _____ .

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra ___ e ___, nominati dall'Assemblea per la durata di ___ anni con possibilità di essere rieletti per __ mandati (la cooptazione non è ammessa; non c'è cooptazione quando subentra il primo dei non eletti perché non contrasta con il principio di elettività).

ODV — Tutti gli amministratori sono persone fisiche associate oppure indicate dagli enti associati.

APS e altri ETS — La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate o indicate dagli enti associati. Si applica l'art. 2382 del Codice civile.

La convocazione dell'Organo di amministrazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora, l'ordine del giorno, spedita almeno ___ giorni prima della data fissata per il suddetto Organo.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori possono intervenire nell'Organo di amministrazione anche mediante mezzi di telecomunicazione ed esprimere il voto per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'amministratore che partecipa e vota e nel rispetto dei principi di buona fede e di parità di trattamento (tale possibilità è assicurata anche se lo Statuto non lo prevede espressamente e salvo che non lo vieti espressamente).

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza (possibilità di inserire disposizioni di natura derogatoria rispetto alla previsione circa il generale potere di rappresentanza degli amministratori; è solo obbligatorio indicare nello Statuto a chi spetta la rappresentanza legale).

Art. 9

Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

L'Assemblea elegge il Presidente tra i componenti del Consiglio direttivo, a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per il rinnovo degli Organi associativi (Organo di amministrazione, Presidente,

Organo di controllo ….).

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 10

Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 11

Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 12

Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 13

Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14

Risorse economiche

L’associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di interesse generale di cui all’art. 5 CTS, proventi da attività diverse di cui all’art. 6 CTS e proventi da attività di raccolta fondi di cui all’art. 7 CTS.

Solo ODV — Per l’attività di interesse generale prestata valgono i limiti al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate di cui all’art. 33, comma 3, CTS.

Art. 15

Bilancio di esercizio

L’associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall’Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro ___ mesi dalla chiusura dell’esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio.

L’Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all’art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 16

Libri e Registro

L’associazione deve tenere il:

libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

registro dei volontari, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione e vidimato ai sensi della Nota ministeriale n. 12675 del 14 Settembre 2022;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell’Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, se nominato, tenuto a cura dello stesso organo;

libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell’organo cui si riferiscono.

Art. 17

Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell’associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall’art. 17 del CTS.

I volontari sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell’attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi del art. 18 del CTS.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Art. 18

Lavoratori

ODV — I lavoratori possono essere impiegati nei limiti necessari al regolare funzionamento o per qualificare o specializzare l’attività. Il loro numero non supera il 50% dei volontari.

APS — Il ricorso al lavoro retribuito, anche di associati, è ammesso quando necessario per svolgere le attività di interesse generale e perseguire le finalità. I lavoratori non superano il 50% dei volontari oppure il 20% degli associati, fermo il carattere prevalente del volontariato richiesto dall’art. 35.

Altri ETS — L’associazione può avvalersi di personale retribuito nel rispetto del Codice del Terzo settore e della disciplina del lavoro.

Art. 19

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

In caso di scioglimento dell’associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell’Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

L’Assemblea che delibera lo scioglimento provvede alla nomina di uno o più liquidatori.

Art. 20

Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e integrazioni e, in quanto compatibile, dal Codice civile.